



COSSUM

(Comitato Consultivo Scuola di Scienze della Salute Umana)

Riunione del 11 giugno 2020

Il giorno 11 giugno alle ore 17.30 presso l'auletta del Padiglione 6 ex Presidenza dell'Università degli Studi di Firenze, si è riunito il Comitato Consultivo della Scuola di Scienze della Salute Umana, nella composizione di cui al Decreto Rettorale n. 1461/2015 prot. 146927 del 4/11/2015, come aggiornata con D.R. n. 196/2016 prot. 29261 del 29/2/2016 e DD.RR. n. 588/2016 prot. 106160 e n. 591/2016 prot. 106175 del 22/07/2016, D.R. n. 1524 prot. 185924 del 05/11/2018 per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Scuole di Specializzazione: Presentazione progetto
- 2) Comunicazioni
- 3) Pratiche AOUC
 - a) Comunicazioni:
 - 3/a1 - Centro interaziendale Urologia Pediatrica – Comunicazione proroga AOUC
 - 3/a2 – nota AOUC precisazioni MED/43
 - 3/a3 – reclutamento PO SSD MED/03
 - b) UNIT
 - 3/b1 – Gestione del percorso dell'utente del centro prelievi
 - 3/b2 – Centro accessi vascolari
- 4) Programmazione congiunta: personale tecnico
- 5) Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti/Scuola SSU
- 6) Varie ed eventuali

Partecipano:

Prof. Fabio Marra – Coordinatore
Prof. Francesco Annunziato – Membro
Prof. Patrizio Blandina – Membro
Prof.ssa Paola Chiarugi – Membro
Prof. Pierangelo Geppetti – Membro
Prof. Corrado Poggesi – Membro

Partecipano alla riunione, su invito del Coordinatore limitatamente al punto 1, il Prof. Enrico Vicario e da remoto il Prof. Fabio Castelli e l'Ing. Marius Bogdan Spinu.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante Sonia Sacerdotali

La riunione ha inizio alle ore 17.50



Punto 1 – Scuole di Specializzazione: Presentazione progetto

Il Prof. Vicario si scusa per il ritardo ed inizia la presentazione del progetto di un software gestionale per le scuole di specializzazione realizzato secondo quanto stabilito dal D.M. 402/2017. Questo identifica i requisiti e gli standard per ogni tipologia di Scuola, nonché gli indicatori di attività formativa ed assistenziale necessari per le singole strutture di sede e della rete formativa e regola il libretto diario del medico specializzando, il piano formativo generale ed il piano formativo individuale. Le scuole di Specializzazione dell'Area Biomedica sono 52 con circa 1500 immatricolati.

Sulla base del contesto attuale, il progetto ha lo scopo di analizzare la fattibilità progettuale e di fornire una stima dei costi e dei tempi necessari per lo sviluppo. Sono previste 4 diverse tipologie di utente: specializzando, docente (con ruolo di tutor di percorso e/o tutor certificatore), personale medico strutturato afferente ad una struttura della rete formativa (con ruolo di tutor di attività) e personale amministrativo. Attualmente il processo è seguito dal personale amministrativo che si avvale di file con dati inseriti manualmente. In altre realtà universitarie vengono utilizzati strumenti diversi, per esempio UNISI si avvale di applicazioni Google, mentre UNIMORE utilizza un applicativo fornito da CINECA. I vantaggi più evidenti che potrebbero derivare dall'utilizzo di questo software gestionale sono i seguenti: adeguamento a quanto stabilito dal D.M. 402/2017; dematerializzazione dei processi; macropianificazione nell'assegnare gli specializzandi alle strutture; micropianificazione dei turni degli specializzandi. Produrrebbe in sostanza un miglioramento nella gestione dei percorsi di formazione, tramite uno strumento collaborativo che riesce ad interfacciarsi con le parti coinvolte ed un archivio digitale storicizzato. Interviene il Prof. Annunziato, sottolineando che il Decreto Ministeriale prevede che gli Atenei entro dicembre 2020 si debbano dotare di un adeguato sistema per la gestione e certificazione della qualità, al fine di mantenere l'accreditamento delle scuole. Riprende la parola il Prof. Vicario che evidenzia che il progetto è stato creato sulla base delle necessità avanzate dalla Scuola di SSU e prevede possibili assestamenti a seguito di eventuali cambiamenti nei processi. Illustra inoltre le attività identificate per lo sviluppo, l'architettura dell'applicazione ed il piano di progetto con i tempi di rilascio previsti per una prima versione. Fornisce inoltre una stima dei costi, quantificabili in circa € 150.000,00 comprensivi di progettazione, sviluppo e manutenzione dell'applicazione. Il Prof. Vicario illustra nel dettaglio la fattibilità del progetto evidenziandone i requisiti, rischi e manutenzione.

Il Prof. Annunziato fa presente a tutti i membri del COSSUM che il progetto rispecchia totalmente le esigenze necessarie per la gestione delle scuole di specializzazione e pensa che tale modello sia da esportare anche ad altri Atenei sia a livello regionale e probabilmente anche fuori regione. Sicuramente sarà necessario promuoverlo da parte dei docenti, oltre che dei Direttori delle Scuole di Specializzazione, e sarà opportuno presentarlo all'Osservatorio Regionale e successivamente all'Osservatorio Nazionale. Viene chiesto se l'applicativo potrà "colloquiare" con altri applicativi attualmente in uso, come per esempio quello di rilevazione delle presenze (Dedalus) ed altri come ad esempio quello della "cartella clinica". Interviene l'Ing. Spinu che ritiene che l'impresa sia possibile ma sicuramente molto complicata, in particolar modo per il dialogo degli applicativi in



uso nelle aziende sanitarie. Si impegna ad informarsi se la cartella clinica sia stata uniformata a livello di ESTAR/AUSL TC. Il Prof. Castelli richiama l'attenzione sul costo molto competitivo del progetto presentato, rispetto al costo che poteva essere preventivato nel caso in cui il progetto fosse stato affidato ad una ditta esterna. Il Prof. Vicario aggiunge che il costo è basso perché comprende per gli sviluppatori aspetti di sperimentazione e ricerca. Il Prof. Castelli evidenzia che è opportuno vedere il progetto in un'ottica di contributo e non come costo. Il calcolo del costo ha tenuto presente che il progetto è stato elaborato per una gestione più agevole sia per la Scuola che per i Dipartimenti e perché nasce da una effettiva esigenza. Visto il costo del progetto che, anche se contenuto, è comunque da considerarsi importante, propone di far contribuire i singoli dipartimenti in modo proporzionale al numero delle scuole che gravano su ciascun dipartimento. L'Ing. Spinu riferisce inoltre che è stato interpellato il Direttore Generale a riguardo del progetto, che ha confermato che l'argomento è di interesse per l'Ateneo. Il Prof. Annunziato, ritenendo indispensabile coinvolgere le aziende sanitarie, pensa che sia opportuno che l'Ateneo si faccia promotore nei confronti delle aziende per reperire parte del contributo ed chiede che i Dipartimenti mantengano comunque l'impegno a sostenere economicamente il progetto, considerando che sarà il costo sarà distribuito nell'arco di due anni. Il Prof. Geppetti propone anche di coinvolgere le aziende farmaceutiche sotto forma di sponsorizzazione o altro. L'Ing. Spinu vede questo progetto come un investimento, specialmente nel caso in cui si riesca a portare l'applicativo in uso ad altre strutture, operazione che sicuramente sarebbe ben vista anche da parte del MEF. Informa inoltre che l'argomento sarà portato in discussione il prossimo 18 giugno alla riunione della cabina di regia Funzione trasversale "Innovazione per lo sviluppo sinergico dei processi di informatizzazione dell'Ateneo" e nella quale all'o.d.g. è stato inserito un punto sul piano degli investimenti di SIAF. A questo punto dovrà essere individuato il percorso migliore da seguire. Il COSSUM, valutato il progetto esposto dal Prof. Vicario, esprime parere favorevole a sottoporre la fattibilità del progetto stesso all'attenzione dell'Ateneo. Auspica inoltre che questo si faccia promotore di reperire contributi con le aziende sanitarie, pur confermando l'impegno dei Dipartimenti e della Scuola di SSU a sostenere economicamente il progetto. Il Coordinatore, il Presidente della Scuola ed i Direttori di Dipartimento ringraziano tutti per la partecipazione alla riunione ed alle ore 19.25 i Proff. Castelli e Vicario e l'Ing. Spinu lasciano la seduta.

Punto 2 – Comunicazioni

Il Coordinatore informa che non ha comunicazioni da sottoporre ai presenti.

Punto 3 – Pratiche AOUC

Comunicazioni (prot. 78919 del 05 giugno 2020):

3/a1 - Centro interaziendale Urologia Pediatrica – Comunicazione proroga AOUC

Il Coordinatore ricorda che nella precedente riunione era stato comunicato che il Rettore aveva inviato una nota ai DG delle aziende Meyer e Careggi, per la proroga dell'accordo del Centro Interaziendale di innovazione e ricerca in campo urologico, alla quale aveva già risposto l'AOUM



esprimendo parere favorevole fino al 31 dicembre 2020. E' pervenuta anche la risposta di AOUC che esprime parere favorevole alla proroga dell'accordo fino al 31 dicembre 2020, nelle more di ulteriori atti inerenti il Centro.

3/a2 – nota AOUC precisazioni MED/43

Il Coordinatore comunica che è pervenuta la nota del DG di AOUC che precisa le attività cliniche che il PA sarà chiamato a svolgere e che verteranno nei vari ambiti di competenza della Medicina Legale nonché della Tossicologia sviluppata ai fini legali e per le delicate tematiche giuridiche, anche in un'ottica di coordinamento tra le due strutture interessate.

3/a3 – reclutamento PO SSD MED/03

Il Coordinatore informa che il Rettore, a seguito della riunione telematica tenutasi nel mese di maggio, ha inviato una nota ai DG di Meyer e Careggi per il reclutamento di un PO per il SSD MED/03. Entrambe le aziende hanno risposto con parere favorevole a quanto già concordato circa lo svolgimento dell'attività assistenziale presso una delle due AOU, in stretto raccordo con il costituendo centro universitario interaziendale in genetica medica. La Prof.ssa Chiarugi esprime apprezzamento per gli sviluppi positivi.

3/b1 – Unit "Gestione del percorso dell'utente del centro prelievi"

Il Coordinatore informa di aver ricevuto una lettera da parte del Direttore Generale (ns. prot. 13500 del 8 giugno 2020) con la proposta di istituzione della Unit "Gestione del percorso dell'utente del centro prelievi". Il Coordinatore illustra il progetto, finalizzato ad una migliore integrazione Clinica-Laboratorio, ponendo attenzione agli obiettivi, alle funzioni, alle strutture ed ai professionisti coinvolti. Nella lettera di proposta di istituzione della Unit il DG auspica che la responsabilità venga attribuita ad un Dirigente Medico con esperienza sia di medicina di laboratorio, sia di discipline cliniche, in grado di coordinare un team multidisciplinare. Nel progetto allegato viene indicato come responsabile la Dr.ssa Patrizia Bordonaro.

Il COSSUM, valutato il progetto, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione della Unit "Gestione del percorso dell'utente del centro prelievi" ed all'affidamento della responsabilità della Unit alla Dr.ssa Patrizia Bordonaro.

3/b2 – Unit interdipartimentale "Centro accessi vascolari"

Il Coordinatore informa di aver ricevuto una lettera da parte del Direttore Generale (ns. prot. 13500 del 8 giugno 2020) con la proposta di istituzione della Unit interdipartimentale denominata "Centro accessi vascolari" in afferenza al DAI Anestesia e Rianimazione. Il Coordinatore illustra il progetto ponendo attenzione agli obiettivi generali e specifici, alle strutture afferenti alla Unit, alle strategie organizzative per il miglioramento di sicurezza, efficacia ed efficienza del percorso del paziente. Nel progetto inviato è stato allegato il curriculum del Dott. Fulvio Pinelli a cui viene proposto l'affidamento della responsabilità della Unit.



Il COSSUM, valutato il progetto, esprime parere favorevole alla proposta di istituzione della Unit interdipartimentale denominata “*Centro accessi vascolari*” in afferenza al DAI Anestesia e Rianimazione” ed all’affidamento della responsabilità della Unit al Dr. Fulvio Pinelli.

3/c1 – reclutamento PO SSD MED/33

Il Coordinatore chiede di poter inserire all’o.d.g. un argomento relativo ad una nota pervenuta poco prima dell’inizio della seduta del COSSUM, sul reclutamento di un PO da inserire in attività assistenziale ai sensi dell’art. 18 comma 1, Legge 240/2010 per il SC 06/F4 - SSD MED/33, come da richiesta presentata dal Dipartimento di Scienze della Salute ed approvata dagli Organi di governo nelle sedute di maggio u.s. Viene richiesto il nulla osta all’inserimento in attività assistenziale presso il DAI Neuromuscoloscheletrico e organi di senso – SOD Ortopedia.

Il COSSUM, valutato quanto indicato nella nota del Rettore, esprime parere favorevole allo svolgimento delle attività assistenziali da parte del futuro vincitore presso la SOD di Ortopedia del DAI Neuromuscoloscheletrico e organi di senso.

Punto 4 – Programmazione congiunta: personale tecnico

Il Coordinatore riprende l’argomento affrontato nella precedente seduta del COSSUM, aggiornando la situazione. Nella discussione precedente erano stato ipotizzate alcune figure professionali tra cui un tecnico da dedicare al Comitato Etico. Per questo ruolo AOUC ha stipulato un contratto a tempo determinato per un anno. Si propone pertanto di portare all’attenzione dell’azienda le altre figure professionali individuate, in particolar modo un odontotecnico ed un perito settore. Il Coordinatore chiede ai Dipartimenti interessati di redigere un breve profilo per ciascuna figura, che metta in risalto i benefici a favore dell’azienda. I Direttori prendono l’impegno di redigere il profilo e di inviarlo al Coordinatore.

Punto 5 – Problematiche provenienti dai singoli Dipartimenti/Scuola SSU

Il Coordinatore non potendo trattenersi oltre le ore 20.00 chiede ai presenti di poter portare all’attenzione di tutti solo le pratiche urgenti. I presenti accettano la richiesta del Coordinatore, il quale ringrazia. Il Prof. Blandina chiede solo di poter rinviare e portare all’attenzione del prossimo COSSUM la questione del CESAL mettendo un punto dedicato all’o.d.g.

DSS

Brevemente il Prof. Geppetti comunica che l’Ateneo ha predisposto il regolamento del CISPIM anche se ancora rimane da definire se inquadarlo come Centro di Ateneo oppure come un Centro di Servizi. Comunica inoltre che è pervenuta l’autorizzazione anche da parte dell’Istituto Superiore di Sanità all’uso degli animali nello stabulario CISPIM. Mancano solo da reperire circa € 50.000,00 per l’istallazione dei passbox necessari per la manipolazione degli animali tra lo stabulario e il laboratorio. Per ora AOUC che aveva in programma il completamento delii locali non ha stanziato la cifra e quindi chiede al Coordinatore se può intervenire per completare una infrastruttura di ricerca come il CISPIM su cui Unifi, CNR e AOUC hanno già investito fondi notevoli e senza i passbox



non potrà iniziare le sue attività.

Punto 6 – Varie ed eventuali

Non sono pervenuti ulteriori argomenti da trattare.

Non essendovi altri argomenti da porre all'attenzione dei membri, la riunione telematica termina alle ore 19.55

Il Segretario Verbalizzante
Sonia Sacerdotali

Il Coordinatore
Prof. Fabio Marra